

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 8 febbraio 2019, n. 24

Art. 27 "Ispezioni" del D.Lgs 105/2015 - Prescrizioni e Raccomandazioni al Sistema di Gestione della Sicurezza per la Prevenzione degli Incidenti Rilevanti (SGS-PIR) dello stabilimento "Conversano S.r.l." di Arnesano (LE) con sede operativa sulla S.P. Carmiano - Copertino km 2 - Diffida ad adempiere alle "prescrizioni" e richiesta cronoprogramma di ottemperanza alle "raccomandazioni".

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e smi. *"Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"*;

VISTA la L.R. n.7 del 4.02.1997 *"Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale"*;

VISTA la D.G.R. n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTI gli artt. 14 e 16 del D.Lgs. n. 165/2001;

VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO il Regolamento Europeo Privacy UE/2016/679 o GDPR (General Data Protection Regulation) che stabilisce le nuove norme in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché le norme relative alla libera circolazione di tali dati;

VISTO il D.Lgs n.101/2018 che modifica il D.Lgs. n. 196/2003 e smi., *"Codice in materia di protezione dei dati personali"* recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE;

VISTO il D.P.G.R. Puglia n. 443/2015 e smi. con cui è stato adottato l'atto di alta organizzazione della Regione Puglia *"Adozione del modello organizzativo denominato Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA"*;

VISTA la D.G.R. n.458 del 08.04.2016 che in attuazione del nuovo modello organizzativo *"MAIA"* ha individuato le Sezioni afferenti i Dipartimenti, le rispettive funzioni ed i Servizi annessi;

VISTO il D.P.G.R. n. 316/2016 con il quale è stata data attuazione alla richiamata Deliberazione di Giunta Regionale;

VISTA la D.G.R. n. 1176 del 29.07.2016 con la quale viene nominata la Dott.ssa A. Riccio, Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali;

VISTA la D.G.R. n. 997 del 23.12.2016 con la quale è stato istituito il Servizio AIA-RIR incardinato all'interno della Sezione Autorizzazioni Ambientali;

VISTA la D.D. n.12 del 22.05.2018 del Dipartimento Risorse Finanziarie Strumentali, Personale e Organizzazione, con la quale è stato conferito alla Dott. ssa Antonietta Riccio l'incarico di Dirigente ad interim del Servizio AIA-RIR.

Inoltre,

VISTO il D.Lgs. n.105 del 26 giugno 2015 *"Attuazione della Direttiva 2012/18/UE relativa al controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose"* entrato in vigore il 29.07.2015, che ha recepito la direttiva 2012/18/UE (Seveso III) ed abrogato il D.Lgs. 334/99 e smi. e alcuni decreti attuativi;

VISTA la D.G.R. n.1865 del 19.10.2015 *"D.Lgs. 105/2015 - art. 27 "Ispezioni" - Stabilimenti di «soglia inferiore». Precisazioni aspetti procedurali"*, con cui la struttura regionale competente, al fine di garantire tempestivamente la continuità dell'attività di controllo degli stabilimenti di *"soglia inferiore"*, ha recepito le disposizioni del D.lgs 105/2015 introducendo alcune precisazioni alla procedura di svolgimento delle *"Ispezioni"* di competenza regionale, di cui all'art. 27 del richiamato D.Lgs;

TENUTO CONTO CHE:

Lo stabilimento a rischio di incidente rilevante di soglia inferiore "Conversano S.r.l." di Arnesano (LE) è stato oggetto di due visite ispettive:

- la prima, effettuata nel mese di settembre 2013 ai sensi dell'art. 25 del previgente D.Lgs 334/99 e smi., le cui risultanze sono state riportate dalla Commissione ispettiva nel "Rapporto Finale di Ispezione" prot. 73162 del 23.12.2013 e successivamente fatte proprie dalla struttura regionale competente con DD. n. 8 del 11.02.2014;
- la seconda, effettuata nel mese di luglio 2015 ai sensi delle norme transitorie previste dall'art. 32 c.1 del D.Lgs 105/2015 seguendo la programmazione regionale anno 2015, le cui risultanze sono state riportate dalla Commissione ispettiva nel "Rapporto Finale di Ispezione" prot. 51978 del 21.09.2015 e successivamente fatte proprie dalla struttura regionale competente ed impartite con DD. n.26 del 06.10.2015.

Sulla scorta dell'istruttoria espletata dal Servizio AIA-RIR, riceve la seguente relazione:

L'art. 7 c.1 lett. a) del D.Lgs. 105/2015 attribuisce alle Regioni, relativamente agli stabilimenti di "soglia inferiore", oltre il compito di predisporre il piano regionale delle ispezioni e il programma annuale, anche quello di svolgere le ispezioni ordinarie e straordinarie compresa l'adozione dei provvedimenti discendenti dai loro esiti.

Le "Ispezioni" di cui all'art. 27 del D.Lgs. 105/2015 sono effettuate da ARPA Puglia sulla base dei criteri e delle modalità di cui all'allegato H del richiamato D.Lgs. e conformemente alle precisazioni riportate dalla richiamata D.G.R. 1865/2015.

Con DD. n. 43 del 12.03.2018 e successiva revisione DD. n.63 del 06.04.2018, la Regione Puglia ha aggiornato il "Piano Regionale Triennale 2017-2019" e la "Programmazione Ispezioni Ordinarie Anno 2018" che, tra le ispezioni ordinarie previste per l'anno 2018 comprende quella riguardante lo stabilimento "Conversano S.r.l." di Arnesano (LE) con sede operativa sulla S.P. Carmiano - Copertino km 2.

Con nota prot. 81470 del 07.12.2018 ARPA Puglia ha comunicato al Gestore la data di avvio dell'ispezione ordinaria di cui all'art. 27 del D.Lgs 105/2015 e richiesto il pagamento della tariffa relativa all'ispezione.

La Commissione composta da funzionari tecnici di ARPA Puglia, nei giorni 13 - 14 Dicembre 2018 e 16 Gennaio 2019, ha ispezionato lo stabilimento "Conversano S.r.l.", seguendo i criteri e le procedure contenute nella parte II dell'Allegato H del D.Lgs. 105/2015 e condotta con le seguenti finalità:

- o accertare l'adeguatezza della Politica di Prevenzione degli Incidenti Rilevanti posta in atto dal Gestore e del relativo Sistema di Gestione della Sicurezza, ai contenuti richiesti dall'Allegato B del D.Lgs 105/2015;
- o condurre un esame pianificato e sistematico dei sistemi tecnici, organizzativi e di gestione applicati nello stabilimento, al fine di verificare che il gestore abbia attuato quanto da lui predisposto per la prevenzione degli incidenti rilevanti e per la limitazione delle loro conseguenze.

In data 16.01.2019 la Commissione ispettiva a seguito della conclusione dell'ispezione ha presentato al Gestore i rilievi, le non conformità e le criticità emerse nonché le proposte di prescrizioni e raccomandazioni formulate successivamente nel "Rapporto Finale di Ispezione" (di seguito "Rapporto"), accertandosi che le stesse siano state chiaramente comprese dallo stesso (cfr. ALLEGATO 1 – VERBALE DI VISITA TECNICA ISPETTIVA prot. 3415 del 17.01.2019).

Con nota prot. 7690 del 04.02.2019, la Direzione Generale di Arpa Puglia ha trasmesso il "Rapporto" redatto dalla Commissione ispettiva in conformità alla struttura prevista dalla sezione 5 appendice 2 dell'allegato H del D.Lgs 105/2015.

Considerate le numerose e rilevanti criticità riscontrate durante l'ispezione, la Direzione Generale di ARPA Puglia:

- con nota prot. 8493 del 06.02.2019 ha tempestivamente notiziato l'autorità giudiziaria in merito a "non conformità maggiori" ricadenti nel campo di applicazione dell'art. 28 "Sanzioni" del D.Lgs 105/2015;
- con nota prot. 8495 del 06.02.2019 ha trasmesso al Comando Provinciale VVF di Lecce una relazione di

sintesi riguardante i rilievi riscontrati per gli eventuali conseguenti adempimenti di competenza previsti in materia di prevenzione incendi;

- con nota prot. 8494 del 06.02.2019 ha trasmesso allo SPESAL ASL di Lecce una relazione di sintesi riguardante i rilievi riscontrati per gli eventuali conseguenti adempimenti di competenza previsti in materia di prevenzione e sicurezza negli ambienti di lavoro dal D.Lgs. n. 81/08 e smi..

Tutto quanto premesso, esaminata la documentazione agli atti, si osserva che:

- risulta necessario fare proprie le risultanze dell'ispezione svolta dalla Commissione, così come descritte nel "Rapporto" summenzionato ed in particolare dei rilievi e non conformità riscontrate e puntualmente documentate dalla Commissione nel cap.7 dello stesso;
- il livello del SGS-PIR risulta "**Mediocre**" così come asserito dalla commissione ispettiva cap.11 "Conclusioni" del "Rapporto" che recita: ".....la Commissione ha valutato nel suo complesso il Sistema di Gestione della Sicurezza per la Prevenzione degli incidenti rilevanti (SGS-PIR) dello stabilimento in oggetto e ritiene che lo stesso risulti di categoria "2" Livello "Mediocre", ai sensi della Tabella "b) risultanze dalle ispezioni precedenti", appendice 1, allegato H al D.Lgs. 105/2015";
- il Gestore dello stabilimento "Conversano S.r.l" ha attuato tutte le azioni conseguenti all'adempimento delle "prescrizioni" impartite con DD. n.26 del 06.10.2015 e rivenienti dalla precedente visita ispettiva così come attestato dalla Commissione al capitolo 8 "Risultanze da precedente ispezione..." del "Rapporto". Circa l'attuazione delle azioni conseguenti all'adempimento delle raccomandazioni di cui alla richiamata DD. 26/2015 la Commissione ha comunicato che alcune di esse sono state trasformate in prescrizioni nel "Rapporto" in quanto "non oggetto di efficace approfondimento da parte del Gestore".

Letta e fatta propria la relazione che precede che qui si approva.

RITENUTO DI:

- fare proprie le "raccomandazioni" elencate al § 11.1.1 del cap.11 "Conclusioni" del "Rapporto" riscontrate dalla Commissione durante l'attività ispettiva;
- accogliere le "prescrizioni" proposte dalla Commissione ispettiva e riportate ai §§ 11.1.2 e 11.2 del cap. 11 "Conclusioni" del "Rapporto";
- adottare, ai sensi del D.Lgs. 105/2015 e della D.G.R. 1865/2015, gli atti consequenziali in esito alle evidenze riportate nel richiamato cap.11 del "Rapporto" nonché tutti gli atti successivi che eventualmente si rendessero necessari in adempimento alla normativa vigente;
- prendere atto delle verifiche effettuate dalla Commissione ispettiva in merito al pagamento della tariffa ispettiva ed in particolare dei relativi calcoli riportati alle tabelle 6 e 7 (rif. cap. 11.3 "Inviti alle Autorità" del Rapporto).

RISULTA NECESSARIO:

- che il Gestore adegui tempestivamente il SGS-PIR dello stabilimento in questione, adottando tutte le misure idonee a prevenire gli incidenti rilevanti e a limitarne le conseguenze per l'uomo e l'ambiente, nel rispetto dei principi dettati dal D.Lgs. 105/2015;

Regolamento Europeo Privacy UE/2016/679 o GDPR

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal nuovo Regolamento Europeo Privacy UE/2016/679 o GDPR. Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

Copertura finanziaria ai sensi del D.Lgs 118/2011 e smi. e L.R. n. 28/2001 e smi.

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

DETERMINA

Per quanto espresso in premessa e che qui si intende integralmente riportato:

1. di adottare il presente atto ai sensi del D.Lgs 105/2015 e della D.G.R. 1865/2015 della Regione Puglia;
2. di prendere atto del *“Rapporto”* articolato in una relazione di 50 pagine e 9 allegati, trasmesso dalla Direzione Generale ARPA Puglia con nota prot. 7690 del 04.02.2019, riferito all’ispezione ordinaria condotta con le modalità operative di cui all’allegato H del D.Lgs 105/2015 e svolta presso lo stabilimento *“Conversano S.r.l.”* di Arnesano (LE) con sede operativa sulla S.P. Carmiano - Copertino km 2, che viene trasmesso al Gestore a mezzo pec con separata comunicazione;
3. di prendere atto del *“VERBALE DI VISITA TECNICA ISPETTIVA”* datato 16.01.2019 (rif. prot. 3415 del 17.01.2019), con cui la Commissione ispettiva ha accertato che le risultanze emerse dalla richiamata ispezione, nonché le proposte di prescrizione e raccomandazione successivamente inserite all’interno del *“Rapporto”*, sono state chiaramente comprese dal Gestore;
4. di accogliere le *“proposte di prescrizioni”* e fare proprie le *“raccomandazioni”* formulate dalla Commissione ispettiva e riportate rispettivamente ai §§ 11.1.2 e 11.1.1 del Capitolo 11 *“Conclusioni”* del *“Rapporto”* allegato al presente provvedimento;
5. in attuazione a quanto previsto dalla DGR 1865 del 19.10.2018, di prendere atto delle verifiche effettuate dalla Commissione ispettiva in merito al pagamento della relativa tariffa ispettiva (rif. cap. 11.3 *“Inviti alle Autorità”* del Rapporto);
6. di prendere atto del livello *“mediocre”* del SGS-PIR così come attestato dalla commissione ispettiva al cap.11 del *“Rapporto”*;
7. di prendere atto della numerose e rilevanti criticità riscontrate durante l’ispezione che hanno indotto l’Organo tecnico di controllo a informare tempestivamente i competenti Enti (Comando VVF di Lecce e SPESAL/ASL di Lecce) nonché sottoposto alla valutazione dell’Autorità Giudiziaria l’eventuale violazione degli obblighi di legge previsti dall’art. 13 c.2 lett. f) e c.4 del D.Lgs 105/2015;
8. di diffidare, per i motivi di cui ai punti 6 e 7, il Gestore dello stabilimento *“Conversano S.r.l.”* di Arnesano (LE) con sede operativa sulla S.P. Carmiano - Copertino km 2, a porre in atto **entro e non oltre 60 giorni dalla data di comunicazione del presente atto**, tutte le misure necessarie per adempiere alle *“prescrizioni”* riportate nei §§ 11.1.2 e 11.2 del Capitolo 11 *“Conclusioni”* del *“Rapporto”* allegato al presente provvedimento, evitando, in via del tutto eccezionale, la presentazione del cronoprogramma di cui al p.to 5 della D.G.R. 1865/2015. Perdurando l’inottemperanza, si procederà ai sensi dell’art. 28 c.8 del richiamato D.Lgs 105/2015, a sospendere l’attività dello stabilimento per il tempo necessario ad attuare quanto prescritto;
9. di stabilire che il Gestore dovrà trasmettere al Servizio TSGE di Arpa Puglia e al Servizio AIA-RIR, **entro i predetti 60 giorni** una relazione corredata da documentazione attestante l’avvenuto puntuale adempimento alle *“prescrizioni”* formulate nei §§ 11.1.2 e 11.2 del Capitolo 11 *“Conclusioni”* del *“Rapporto”*. Detta relazione, dovrà riportare in calce la sottoscrizione del Gestore ai sensi degli artt. 46, 47 e 76 del DPR n. 445 del 28/12/2000;
10. di stabilire che il Gestore dovrà trasmettere al Servizio AIA-RIR e per conoscenza al Servizio TSGE di Arpa Puglia, **entro 15 giorni dalla data di comunicazione del presente atto**, un cronoprogramma corredata da una relazione che espliciti le modalità e i tempi di attuazione delle azioni necessarie ad ottemperare alle *“raccomandazioni”* di cui al § 11.1.1 del *“Rapporto”*. Le scadenze temporali riportate nel citato cronoprogramma, dovranno essere commisurate alla natura e complessità delle *“raccomandazioni”* impartite e pertanto ricondotte ai tempi strettamente necessari per l’attuazione delle stesse;

11. di rinviare a successivo atto, l'approvazione del cronoprogramma di adempimento alle "raccomandazioni", ai sensi del D.Lgs. 105/2015 e D.G.R. 1865/2015;
12. di demandare ad Arpa Puglia, sulla scorta di quanto prodotto dal Gestore e di eventuali ulteriori sopralluoghi (ove ritenuti necessari), la verifica ed il controllo sull'avvenuto adempimento alle "prescrizioni" impartite con il presente atto, al fine di controllarne l'adeguatezza ed assicurare un efficace ed idoneo Sistema di Gestione della Sicurezza;
13. di richiamare, in via precauzionale e preventiva, il contenuto dell'art. 28 c.8 del D.Lgs. n. 105/2015, per quanto attiene il mancato adempimento alle disposizioni impartite;
14. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo;
15. di trasmettere il presente provvedimento, a cura del Servizio AIA-RIR, al Gestore della Società "Conversano S.r.l." con sede operativa sulla S.P. Carmiano - Copertino km 2, al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, al Comune territorialmente interessato per le finalità di cui all'art. 27 c.13 del richiamato D.Lgs. 105/2015 e al Servizio TSGE di Arpa Puglia;
16. di dare evidenza del presente provvedimento alla Procura di Lecce, all'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale, al Presidente del Comitato Tecnico Regionale presso la Direzione Regionale VV.F. Puglia, alla Prefettura di Lecce, al Comando Provinciale VV.F. di Lecce e alla Direzione del Servizio SPESAL dell'ASL di Lecce.

Il presente provvedimento:

- a) è redatto in unico originale, composto da n° 9 facciate e n° 1 allegato, composto da 13 facciate, per un totale di n° 22 pagine;
- b) sarà reso pubblico, ai sensi di quanto previsto del co. 3, art. 20 del D.P.G.R. Puglia n. 443/2015 nella sezione "Amministrazione Trasparente", sotto-sezione "Provvedimenti Dirigenti" del sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
- c) sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato della Giunta Regionale;
- d) sarà trasmesso in copia all'Assessore alla Qualità dell'Ambiente e al Direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio;
- e) sarà pubblicato sul BUR Puglia;
- f) è redatto in forma integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/03 e s.m.i. in materia di protezione dei dati personali.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. 241/90 e s.m.i., avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di pubblicazione sul BURP, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il Dirigente della Sezione
Dott.ssa Antonietta Riccio

ALLEGATO

Estratto dal "Rapporto" ARPA Puglia nota prot. 7690 del 04.02.2019

Stabilimento: "Conversano S.r.l." – **Sede Operativa:** S.P. Carmiano-Copertino km 2 – Arnesano (LE)

sottoscrivendo l'accettazione. Tuttavia, si è rilevato che non era stato registrato all'ingresso, né l'operatore, né la qualifica ADR, né la conformità del mezzo.

Successivamente alla simulazione di emergenza il personale addetto alla squadra di emergenza che era intervenuto è stato intervistato, in particolare sulle procedure di intervento e sull'addestramento nelle emergenze, dimostrando un buon grado di conoscenza.

11. CONCLUSIONI

In base a quanto chiesto dal Mandato Ispettivo dall'Autorità Competente, Regione Puglia, la Commissione ha valutato nel suo complesso il Sistema di Gestione della Sicurezza per la Prevenzione degli Incidenti Rilevanti (SGS-PIR) dello stabilimento in oggetto e ritiene che lo stesso risulti di **Categoria "2" Livello "Mediocre"**, ai sensi della Tabella "b) risultanze dalle ispezioni precedenti", Appendice 1, allegato H al D.Lgs. 105/2015.

11.1 ESITO DELL'ESAME PIANIFICATO DEI SISTEMI ORGANIZZATIVI E DI GESTIONE

La Commissione ha verificato che il Gestore dello stabilimento ha predisposto il Documento di Politica di Prevenzione degli Incidenti Rilevanti, secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

La Commissione ha verificato che il Gestore ha predisposto un SGS, che risulta sostanzialmente adeguato nei suoi elementi essenziali, in termini formali e sostanziali, alle norme vigenti. Tuttavia, sebbene il SGS sia stato attuato, la Commissione ha rilevato alcune non conformità. Riguardo ai rilievi e alle non conformità riscontrate e puntualmente documentate nel capitolo 7 di questo Rapporto, la Commissione ritiene necessario proporre raccomandazioni al Gestore finalizzate al miglioramento del SGS e proposte di prescrizioni alla "Regione Puglia" recanti azioni correttive, riepilogate nel paragrafo seguente.

La Commissione evidenzia che l'attività di distribuzione di GPL deve ritenersi interdetta ai sensi della normativa Seveso fino alla convalida della nuova notifica.

11.1.1 RACCOMANDAZIONI DELLA COMMISSIONE

1. Documento sulla politica di prevenzione, struttura del SGS e sua integrazione con la gestione aziendale.

1.ii Verifica della struttura del SGS adottato ed integrazione con la gestione aziendale

La Commissione raccomanda, in occasione di ciascun riesame ai sensi dell'art.14 c. 4 del d.lgs 105/15 e smi, di valutare la coerenza del Manuale in particolare con la realtà dello Stabilimento e la comprensibilità da parte del personale.

1.iii Contenuti del Documento di Politica

La Commissione raccomanda la revisione del documento di Politica ai fini dell'aggiornamento normativo.

2. Organizzazione e personale

2.i Definizione delle responsabilità, delle risorse e della pianificazione delle attività

La Commissione raccomanda l'integrazione con riferimenti efficaci alle fonti di aggiornamento normativo, possibilmente con indicazione della specifica pagina internet riferita alle tematiche applicabili (Seveso, Prevenzione incendi, tecniche). Si ritiene perfettamente compatibile con la gestione del livello di rischio dello stabilimento l'adozione di convenzioni o contratti con servizi esterni ai fini del continuo aggiornamento normativo.

2.iii Attività di formazione ed addestramento

Si raccomanda la verifica dello svolgimento dell'attività di formazione dei lavoratori degli appaltatori e la verifica dell'efficacia della stessa formazione.

3. Identificazione e valutazione dei pericoli rilevanti

3.ii Identificazione dei possibili eventi incidentali ed analisi di sicurezza

La commissione Raccomanda l'approfondimento delle analisi di rischio al fine del miglioramento delle procedure relative alla gestione del fattore umano ai fini della prevenzione in relazione alle attività di vendita svolte all'interno dello stabilimento.

La Commissione raccomanda di effettuare le analisi di rischio che tengano conto della presenza di automezzi in prossimità degli ingressi dello stabilimento di autovetture di privati e delle attività di caricamento delle singole bombole al loro interno. Sulla base delle risultanze delle analisi di rischio sia effettuato il relativo riesame del SGS.

3.iii Pianificazione degli adeguamenti impiantistici e gestionali per la riduzione dei rischi ed aggiornamento

La Commissione raccomanda di considerare nel Programma degli Interventi annuali e di Miglioramento anche le eventuali modifiche di tipo organizzativo e gestionale che si intendono adottare.

La Commissione raccomanda la verifica periodica della concentrazione di gas nelle aree di consegna e in più punti nelle aree limitrofe al carosello riempimento bombole (almeno uno per lato).

La Commissione raccomanda la verifica da parte del Gestore dell'opportunità dell'utilizzo degli esplosimetri del personale operante all'interno delle aree classificate ATEX.

6. Pianificazione di emergenza

6.vi Sala controllo e/o centro gestione delle emergenze

La Commissione raccomanda la verifica per l'integrazione di una procedura o una istruzione operativa specifica a verificare l'opportunità di portare il segnale remoto dei sinottici dei quadri di comando e segnalazione sulle postazioni informatiche degli operatori, o alternativamente, se ritenuto sufficiente sulla base di una valutazione oggettiva, l'adozione di sistemi empirici formali, quali la vigilanza dello stato dei segnali in sala controllo all'avvio e alla chiusura dello stabilimento.

7. Controllo delle prestazioni

7.i Valutazione delle prestazioni

La Commissione raccomanda l'aggiornamento dell'organizzazione del programma di miglioramento affinché stabilisca numericamente gli impianti critici soggetti a verifica, distinguendoli per tipologia e secondo di rilevanza.

8. Controllo e revisione

8.ii Riesame della politica di prevenzione del SGS

La Commissione raccomanda di adottare una specifica procedura operativa che definisca le modalità di effettuazione delle attività di valutazione dell'efficacia e dell'efficienza del SGS, nonché di riesame e revisione degli obiettivi della Politica di Prevenzione degli Incidenti Rilevanti.

11.1.2 PROPOSTE DI PRESCRIZIONE DELLA COMMISSIONE

1. Documento sulla politica di prevenzione, struttura del SGS e sua integrazione con la gestione aziendale.

1.ii Verifica della struttura del SGS adottato ed integrazione con la gestione aziendale

La Commissione propone di prescrivere al Gestore di rendere conforme, sottoscrivendola, tutta la documentazione di SGS, dotandola di firma autografa con vidimazione delle pagine o digitale, almeno nella copia depositata presso lo stabilimento.

La Commissione propone di prescrivere al Gestore, alla luce delle criticità rilevate e della capacità effettiva dei serbatoi fissi, il riesame del SGS per la verifica dell'aggiornamento della notifica per un valore maggiore di GPL detenuto.

2. Organizzazione e personale

2.i Definizione delle responsabilità, delle risorse e della pianificazione delle attività

La Commissione propone di prescrivere che venga efficacemente definito il sistema degli accessi, e dei percorsi sulla base della tipologia di personale in ingresso, affinché vengano opportunamente individuati i requisiti informativi, e formativi, i sistemi e le modalità di accesso e riconoscimento, le segnaletiche orizzontali e verticali di pericolo di divieto e di obbligo.

2.iii Attività di formazione ed addestramento

La Commissione propone di prescrivere l'aggiornamento della procedura sulla formazione e addestramento affinché venga riportato l'indice degli argomenti trattati, il dettaglio delle domande oggetto della verifica, e le eventuali criticità riscontrate nella verifica di apprendimento in ossequio all'appendice 1 dell'allegato B del d.lgs 105/15.

La Commissione propone di prescrivere che la formazione obbligatoria sia verificata almeno attraverso specifici test a risposta multipla e libera, comunque scritti e individuali.

3. Identificazione e valutazione dei pericoli rilevanti

3.i Identificazione delle pericolosità delle sostanze e definizione di criteri e requisiti di sicurezza

La Commissione propone di prescrivere al Gestore il riesame del SGS documentato finalizzato a verificare l'opportunità dell'aggiornamento della notifica per il valore effettivo (reale o previsto) di GPL detenuto.

La Commissione propone di prescrivere l'adozione di una specifica procedura di verifica e controllo dei quantitativi di sostanze pericolose presenti nello stabilimento e autorizzati all'accesso, considerati almeno i mezzi mobili temporaneamente presenti, i serbatoi, le cisterne e i recipienti mobili depositati.

La Commissione propone di prescrivere la bonifica di tutti i serbatoi, cisterne e recipienti eventualmente dismessi.

Si propone di prescrivere al Gestore di dichiarare all'interno della documentazione di SGS (Schede di sicurezza oppure il Manuale o procedura specifica, ecc.) quali siano le densità dei combustibili da considerarsi per il calcolo del quantitativo della massa di sostanza pericolosa detenuta in stabilimento ai fini del confronto con quanto notificato e dichiarato nella documentazione e autorizzazioni ai fini della prevenzione, tenuto conto dell'approccio conservativo del calcolo.

3.ii Identificazione dei possibili eventi incidentali ed analisi di sicurezza

La Commissione propone di prescrivere l'aggiornamento controllato dell'elaborato di SGS relativo all'analisi di rischio.

La Commissione Propone di prescrivere che nell'analisi di sicurezza intrinseca venga integrata esplicitamente la valutazione dell'invecchiamento di macchine e attrezzature, nonché degli impianti stessi..

La Commissione propone di prescrivere al Gestore di rielaborare i relativi elaborati di SGS per l'integrazione di procedure e adozioni tecniche che garantiscano la prevenzione dal rischio associato con la presenza di mezzi adibiti al trasporto di combustibili all'interno dello stabilimento, in particolare nei tratti in parallelo.

Si propone di prescrivere l'elaborazione della procedura di registrazione dei conducenti e degli automezzi abilitati al carico/rifornimento e scarico di combustibili, secondo le modalità gestionali e le tecnologie ritenute più opportune secondo la pratica operativa.

La Commissione propone di prescrivere che il Gestore adotti ogni modalità gestionale affinché siano distinte le attività di imbottigliamento dei recipienti mobili di GPL all'interno dello stabilimento da quelle di deposito ad uso commerciale per la vendita all'esterno.

La Commissione propone di prescrivere una apposita procedura dedicata alla descrizione delle attività correlate al deposito ad uso commerciale di recipienti mobili di GPL che tenga conto della classificazione per capacità dei serbatoi e recipienti mobili.

3.iii Pianificazione degli adeguamenti impiantistici e gestionali per la riduzione dei rischi ed aggiornamento

La Commissione propone di prescrivere la definizione di un Programma degli Interventi Annuali e di miglioramento sulla base dell'esperienza operativa, degli eventi anomali occorsi e anche sulla base delle informazioni derivanti dalle attività di controllo impiantistiche e gestionali svolte ordinariamente ed a seguito di audit interni, coerentemente con obiettivi assunti dal Gestore con il Documento di Politica.

La Commissione propone di prescrivere, in relazione agli eventi occorsi, una adeguata valutazione di affidabilità della alimentazione elettrica, dell'elettronica di sistema, e di disponibilità dei sistemi di protezione.

La Commissione propone di prescrivere la verifica di adeguatezza della cartellonistica della segnalazione di pericolo di esplosione ai fini della leggibilità ai sensi di norma.

La commissione propone di prescrivere la delimitazione con segnaletica orizzontale e verticale delle aree di consegna delle bombole.

4. Controllo operativo

4.i Identificazione degli impianti e delle apparecchiature soggette ai piani di verifica

La Commissione propone di prescrivere la procedura, o una equivalente istruzione operativa, che descriva le normative, le verifiche periodiche obbligatorie e volontarie, nonché le manutenzioni ordinarie da effettuarsi sugli impianti di distribuzione di carburanti di gasolio e benzina in servizio nello stabilimento.

4.ii Gestione della documentazione

La Commissione propone di prescrivere al Gestore l'adozione o la rielaborazione di una specifica procedura che dettagli gli impianti e le macchine secondo il livello di criticità ai fini della prevenzione Seveso dettagliando per ogni macchina e impianto la periodicità e la normativa che prevede specifica verifica, nonché lo scadenziario con il dettaglio della precedente verifica e della previsione della successiva, estratto del programma di verifica e delle manutenzioni programmate di rilievo devono far parte del programma annuale di miglioramento, datato e sottoscritto dal Gestore da affiggersi possibilmente in bacheca.

4.iv Le procedure di manutenzione

La Commissione propone di prescrivere il riesame della procedura SGS sulle manutenzioni affinché venga dotato dell'elenco analitico dei manuali operativi degli impianti e affinché si doti delle istruzioni operative che riportino puntualmente le procedure di manutenzione o i relativi riferimenti puntuali ai manuali operativi per ciascuna sezione di impianto come per esempio indicato nel "*Manuale Operativo del deposito di stoccaggio G.P.L*" del 2008 e nel Manuale SGS..

4.v Approvvigionamento di beni e servizi

La Commissione propone di prescrivere che venga rielaborata la Procedura di gestione dell'approvvigionamento di beni e servizi affinché garantisca la piena efficacia del SGS in armonia con le altre procedure di SGS, e che individui univocamente la responsabilità della qualifica dei fornitori sulla base di parametri oggettivi e che doti il SGS dell'albo dei fornitori in funzione della valutazione delle prestazioni offerte/fornite e di adeguati requisiti di sicurezza.

5. Gestione delle modifiche

5.i Modifiche Tecnico-Impiantistiche, Procedurali ed Organizzative

La Commissione propone di prescrivere che siano definite le modalità di valutazione e controllo di eventuali ricadute tecnico-impiantistiche, procedurali ed organizzative, derivanti da modifiche effettuate su altre parti impiantistiche dello stabilimento e sull'organizzazione aziendale. In particolare dovranno essere esplicitati possibili ricadute reciproche derivanti dalle modifiche temporanee e

permanenti sulle diverse attività che avvengono nello stabilimento, di deposito e vendita, di GPL, Benzina, Gasolio, taniche e recipienti mobili, all'ingrosso e al dettaglio.

5.ii Aggiornamento della documentazione

La Commissione propone di prescrivere di definire puntualmente attraverso opportune istruzioni operative modifiche alla documentazione tecnica/operativa e manutentiva di un impianto, nel caso in cui esso sia interessato da modifiche, specificando se esso sia dedicato alle aree di deposito/vendita di GPL, Recipienti a pressione mobili, Gasolio, benzina, taniche contenenti carburante.

6. Pianificazione di emergenza

6.i Analisi delle conseguenze, pianificazione e documentazione

La Commissione propone di prescrivere la rielaborazione ragionata del paragrafo 5.1 del dell'elaborato piano di emergenza interno rev. 4 del 2017. La rielaborazione dovrà conseguire la trasmissione al RLS e una apposita riunione di Riesame finalizzata a verificare la fruibilità delle informazioni contenute nell'elaborato da parte dei dipendenti.

Si propone di prescrivere l'integrazione o la migliore integrazione ai fini della raggiungibilità delle informazioni relative alla messa in sicurezza degli impianti a chiusura (notturna/festiva) degli stessi con l'evidenziazione dei sistemi di sicurezza e di emergenza attivi durante la chiusura, nonché delle modalità di riattivazione degli stessi, in ossequio al manuale operativo di stabilimento.

6.iii Controlli e verifiche per la gestione delle situazioni di emergenza

La Commissione propone di prescrivere l'integrazione esplicita nel Manuale SGS della periodicità delle simulazioni di emergenza effettuate confrontandola con la prescrizione di legge, dei criteri di selezione degli scenari simulati.

La Commissione propone di prescrivere che sia riportato in apposito Registro, la tempistica, le responsabilità e le modalità di controllo, nonché il numero di matricola dell'apparecchiatura di emergenza/antincendio e gli esiti delle attività espletate ed il nominativo della ditta terza/personale interno incaricato. Tale modulo in bianco dovrà far parte integrante della relativa procedura che lo accoglierà e dovrà essere esplicitamente citato nell'indice della stessa per una immediata reperibilità.

6.iv Sistemi di allarme e comunicazione e supporto all'intervento esterno

La Commissione propone di prescrivere che almeno una prova di emergenza degli scenari incidentali Seveso all'anno debba prevedere la relativa chiamata concordata alle autorità e agli enti previsti per la verifica dell'efficacia della comunicazione dell'emergenza, il verbale di simulazione di emergenza dovrà

dettagliare modalità ed esiti delle chiamate per l'eventuale miglioramento nelle successive prove.

6.v Accertamenti sui sistemi connessi alla gestione delle emergenze

La commissione propone di prescrivere al Gestore di integrare nel SGS le modalità di verifica delle presenze dello stabilimento ai fini della gestione delle emergenze.

7. Controllo delle prestazioni

7.ii Analisi degli incidenti e dei quasi-incidenti

La Commissione propone di prescrivere l'aggiornamento della procedura dedicata alla "Analisi degli incidenti e dei quasi incidenti", perché individui con maggiore efficienza le tipologie impiantistiche, operative, di emergenza e non, oggetto delle analisi operative degli incidenti e dei quasi incidenti, nonché l'aggiornamento e la conseguente piena applicazione delle istruzioni operative in esse contenute.

Si propone di prescrivere la trasmissione delle analisi post incidentali e dei verbali di manutenzione (PdL) conseguenti i quasi incidenti che hanno attivato l'emergenza durante le giornate ispettive del 14/12/2018 e del 16/01/2019

8. Controllo e revisione

8.i Verifiche ispettive

La Commissione propone di prescrivere il riesame della procedura dedicata agli audit interni al fine di individuare ed esplicitare indicatori specifici finalizzati alla misurazione dell'efficienza e dell'efficacia del SGS nel perseguimento degli obiettivi indicati nella Politica di Prevenzione degli Incidenti Rilevanti.

8.ii Riesame della politica di prevenzione del SGS

La Commissione propone di prescrivere di inserire nel programma di miglioramento, tra gli indicatori di prestazione da verificare in occasione del riesame, quale indicatore, lo stato di avanzamento delle verifiche periodiche prescritte ai sensi di norma.

La Commissione propone di prescrivere al Gestore che il riesame della politica di prevenzione dagli incidenti rilevanti e del SGS comprenda e dettagli:

- la considerazione degli indicatori delle prestazioni;
- la considerazione degli esiti delle ispezioni svolte, in particolare delle verifiche previste ai sensi di norma;
- il conseguente riesame degli impegni del Gestore.

11.2 ESITO DELL'ESAME PIANIFICATO E SISTEMATICO DEI SISTEMI TECNICI

La Commissione, sulla scorta dei riscontri effettuati nel capitolo 7 ed in particolare sulle verifiche svolte puntualmente descritte nel capitolo 10, non ritiene necessario formulare ulteriori raccomandazioni o proposte di prescrizioni.

Si rileva che il Gestore nell'effettuare la notifica, utilizzando l'errato codice, ha di fatto ommesso di inserire nella sezione informativa l'attività di distribuzione di GPL che effettivamente svolge all'interno dello stabilimento.

La Commissione ha rilevato il superamento del quantitativo di GPL detenuto pari a un quantitativo di 98,5 t rispetto il valore dichiarato in notifica del GPL pari a 97,5 t. Tale valore è stato calcolato effettuando la sommatoria dei serbatoi, delle cisterne e dei recipienti mobili per GPL presenti in stabilimento nonché del quantitativo in litri di GPL presente nei serbatoi di capacità totale di 200 mc, considerando il valore più elevato di Massa volumica del GPL liquido a 15°C (metodo ASTM D 1657), che è variabile da 0,508 kg/l per il propano a 0,585 kg/l per il butano, come dichiarato nella scheda di sicurezza del GPL allegata alla notifica.

La verifica periodica dell'impianto elettrico ai sensi del DPR 462/01 non è stata effettuata con la periodicità prevista.

11.3 INVITI ALLE AUTORITA'

ISPRA

La Commissione ha rilevato una incoerenza tra le attività dello stabilimento notificate, che prevedono lo stoccaggio del GPL e non prevedono la distribuzione dello stesso, con quanto riscontrato durante le visite ispettive. Infatti, durante la visita ispettiva del 16/09/2019 la Commissione ha riscontrato la distribuzione di GPL a rivenditore effettuata all'interno dello stabilimento, documentata anche dalle fatture acquisite agli atti dell'ispezione e allegati al verbale. Infatti, la notifica effettuata dal Gestore prevede, tra le informazioni sullo stato dello stabilimento e sulle attività in essere o previste (paragrafo 5 della sezione A2), quale attività predominante l'attività "14 Stoccaggio di GPL". Invece, si è rilevato, ed è rilevabile anche da fatture, che viene effettuata distribuzione di GPL a rivenditori all'interno dello stabilimento. Pertanto il Gestore avrebbe dovuto notificarsi tra le attività "15 stoccaggio e distribuzione di GPL". Si rileva che il Gestore nell'effettuare la notifica, utilizzando l'errato codice, ha di fatto ommesso di inserire nella sezione informativa l'attività di distribuzione di GPL che effettivamente svolge all'interno dello stabilimento.

Pertanto si evidenzia che l'attuale notifica effettuata dal Gestore riporta informazioni erronee.

REGIONE PUGLIA**Verifiche in merito al pagamento della tariffa relativa alle attività d'ispezione**

Lo stabilimento Conversano S.r.l. di Arnesano (LE) è stato oggetto di due ispezioni ai sensi della previgente normativa D.Lgs. 334/99 e s.m.i.:

- prima ispezione nell'anno 2013, per la quale il Gestore ha versato la tariffa pari a € 5.000,00 a favore della Regione Puglia (tariffa calcolata ai sensi della DGR 1553/2010 e DGR 1097/2012);
- seconda ispezione anno 2015, per la quale il Gestore ha versato la tariffa pari a € 5.000,00 in favore della Regione Puglia per € 2.500,00 e di ARPA Puglia per € 2.500,00 (tariffa calcolata ai sensi della DGR 1553/2010 e DGR 979/2014).

In attuazione della DGR 1865 del 19/10/2015 che prevede che la Regione debba "definire e comunicare ai Gestori il conguaglio della Tariffa già versata, ai sensi della previgente normativa regionale, provvedendo successivamente al riconoscimento in favore di ARPA Puglia di quanto dovuto per l'attività ispettiva già svolta", si riportano, in tabella successiva, i calcoli delle tariffe a carico dei Gestori aggiornate rispetto a quanto previsto dall'Allegato I del D.Lgs. n. 105/15.

Tali calcoli sono effettuati applicando la tariffa di "prima verifica" per la prima ispezione ex D.Lgs.n. 334/99 e quella per "successive verifiche ispettive" per le altre e nuovamente la tariffa di "prima verifica" per la prima ispezione ex D.Lgs.n. 105/15.

Si premette che lo stabilimento ispezionato è di classe 1, secondo quanto riportato nella "Notifica".

Tabella 6 - Sintesi dei calcoli delle tariffe versate dai gestori e delle spettanze a credito del Gestore

ANNO VERIFICA	TARIFFA VERSATA (calcolata secondo DGR 1553/2010)	TARIFFA RICALCOLATA (ai sensi dell'allegato I al DLgs 105/2015)	DIFFERENZA A FAVORE DEL GESTORE
2013	€ 5.000	€ 3.159,72 (prima verifica)	€ 1.840,28
2015	€ 5.000	€ 2.090,46 (verifica successiva)	€ 2.909,54
TOTALE			€ 4.749,82

Considerato che la tariffa relativa alla presente ispezione (anno 2018) è pari a € 3.159,72, considerato che trattasi di prima verifica ai sensi del D.Lgs. 105/2015, emerge che, allo stato attuale, le spettanze a credito del Gestore in favore di ARPA Puglia sono pari a € 1.590,10, come indicato nella successiva tabella.

Tabella 7 - Spettanze a credito del Gestore in favore di ARPA Puglia a gennaio 2019

ANNO VERIFICA	Spettanze a credito del Gestore al 2015	TARIFFA prevista dell'allegato I al DLgs 105/2015 per prima verifica	Spettanze a credito del Gestore al 2018
2018	€ 4.749,82	€ 3.159,72	€ 1.590,10

COMUNE DI ARNESANO

La Commissione invita il Comune di Arnesano (LE) a voler provvedere alla redazione ed approvazione dell'elaborato tecnico "Rischio di incidenti rilevanti (RIR)" relativo al controllo della pianificazione urbanistica e territoriale, ai sensi del D.M. 9 maggio 2001, nonché al conseguente aggiornamento del documento di pianificazione urbana-territoriale (PRG/PUG).

PREFETTURA DI LECCE

Il Piano di Emergenza Esterno (PEE) per lo stabilimento in oggetto è stato approvato dalla Prefettura di Lecce ed è pubblicato sul sito della citata Prefettura con atto di approvazione del Prefetto della provincia di Lecce del 30/04/2015.

La Commissione invita la Prefettura di Lecce ad aggiornare il PEE ai sensi della normativa vigente di cui all'art. 21 del D.Lgs. 105/2015.

COMANDO PROV.LE VIGILI DEL FUOCO DI LECCE

La Commissione ha riscontrato la vendita al dettaglio di recipienti mobili di GPL da Kg 15 e Kg 10 ad rivenditori a cui è stata emessa fattura da parte dello stabilimento Conversano srl, come riportato a verbale dell'ultima visita ispettiva del 16 gennaio 2019 in allegato C11. Detta attività non risulterebbe contemplata nel CPI concesso e autorizzato per competenza dall'autorità del Comando dei VV.F di Lecce, pertanto non autorizzata anche ai sensi di legge per depositi di GPL, di cui al DM 13.10.1994 per cui le attività devono essere distinte all'interno dello stabilimento.

La Commissione ha riscontrato che il CPI rilasciato il 09.08.2011 dal Comando dei VV.F. di Lecce, con prot. n. 16849 del 08.09.2011 è stato aggiornato, con prescrizioni, con certificato avente protocollo n. 16138 del 03.09.2014. L'aggiornamento prevede che l'attività 3/10/C sostituisce l'attività 1.1.C ai sensi dell'allegato I del DPR 151/2015, per le sottoclassi di cui all'Allegato III del Decreto del Ministero dell'interno del 07.08.2012.

La verifica periodica dell'impianto elettrico ai sensi del DPR 462/01 non è stata effettuata con la periodicità prevista ai sensi del D.Lgs. n. 81/08 e s.m.i.

La Commissione ha riscontrato che all'interno dello stabilimento, per esempio nelle aree interne al Carosello bombole, sono presenti aree classificate di zona 2 ai sensi del

d.lgs 81/08 art. 293 e allegato XLIX. A tal proposito ha richiesto al Gestore di effettuare la verifica dell'applicabilità delle indicazioni per la prevenzione e protezione dalla formazione di atmosfere esplosive di cui al "Titolo XI protezione da atmosfere esplosive" del d.lgs 81/08 e smi. A riscontro il Gestore ha prodotto l'elaborato "Documento sulla protezione contro le esplosioni ATEX" del 28/12/2018.

In ben due delle tre visite ispettive condotte si è attivato il sistema di emergenza a seguito di contingenze occorse. Sono di conseguenza stati richiesti e/o acquisiti i verbali di intervento, in grado di individuare il possibile malfunzionamento di componenti (fusibile a servizio del sistema di rilevazione incendi) e macchine (inverter di rete).

La Commissione invita il Comando provinciale dei Vigili del fuoco di Lecce alle verifiche di competenza circa la conformità dell'esercizio dello stabilimento con le autorizzazioni rilasciate con CPI n. 26811 per le attività relative ai recipienti mobili di GPL, alle aree di stoccaggio delle stesse in stabilimento e alla vendita dello stesse.

ASL DI LECCE

Ai fini delle attività di competenza della ASL Lecce – Servizio SPESAL, la commissione segnala le seguenti criticità:

- la verifica periodiche dell'impianto elettrico ai sensi del DPR 462/01 non è stata effettuata con la periodicità biennale prevista, nonché ai sensi dell'art.86 del d.lgs. n. 81/08 e s.m.i., nonché quanto previsto quale obbligo del datore di lavoro ai sensi dell'art. 71 comma 1, in combinato disposto con art. 80 e 81 comma 1 del d.lgs. 81/08 e ss.mm.ii., in quanto il datore di lavoro non ha messo a disposizione dei lavoratori attrezzature idonee ai fini della salute e sicurezza e adeguate al lavoro da svolgere; nonché art. 296 del d.lgs. 81/08 e ss.mm.ii. per zone classificate ATEX;
- la Commissione ha riscontrato che all'interno dello stabilimento, per esempio nelle aree interne al Carosello bombole, sono presenti aree classificate di zona 2 ai sensi del d.lgs 81/08 art. 293 e allegato XLIX. A tal proposito ha richiesto al Gestore di effettuare la verifica dell'applicabilità delle indicazioni per la prevenzione e protezione dalla formazione di atmosfere esplosive di cui al "Titolo XI protezione da atmosfere esplosive" del d.lgs 81/08 e smi. A riscontro il Gestore ha prodotto l'elaborato "Documento sulla protezione contro le esplosioni ATEX" del 28/12/2018;
- in ben due delle tre visite ispettive condotte si è attivato il sistema di emergenza a seguito di contingenze occorse. Sono di conseguenza stati richiesti i verbali di intervento, in grado di individuare il possibile malfunzionamento di componenti (fusibile a servizio del sistema di rilevazione incendi) e macchine (inverter di rete).